

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

*In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

InCONtri. Rifugiati e inclusione-Genova

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE: A - Assistenza

AREA D'INTERVENTO: Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è quello di garantire le condizioni migliori affinché la persona possa ricostruire il proprio percorso di vita nella nuova comunità, partendo dall'accoglienza e la cura delle persone rifugiate, e implementando le opportunità di integrazione sociale e relazionale.

In questo quadro generale, valorizzare le proprie risorse da un lato, e dall'altro il sentirsi parte di una comunità territoriale dove riconoscere una rete di riferimenti positivi, sono obiettivi necessari per fronteggiare situazioni di rischio di emarginazione sociale e devianza.

Le situazioni di arrivo prefissate rispondono trasversalmente agli obiettivi descritti nel programma di riferimento: riguardano un obiettivo complessivo di porre fine alla povertà - che i destinatari del presente progetto vivono in maniera acuta essendo arrivati in Italia sprovvisti di tutto sia materialmente sia affettivamente (obiettivo 1 – porre fine ad ogni povertà nel mondo).

Viene garantita la sicurezza alimentare e un'attenzione alla nutrizione che contempli le diverse culture e abitudini e che sia associata sempre ad uno stile di tranquillità e relazione. (obiettivo 2 - porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile).

Tutti gli obiettivi legati al monitoraggio delle condizioni di salute – gli ospiti possono presentare disturbi mentali post traumatici da stress-, l'accompagnamento relazionale, l'animazione e la valorizzazione delle loro potenzialità concorrono all'obiettivo di salute e benessere (obiettivo 3 – assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI INDICATORI DI BISOGNO</b>	<b>SITUAZIONI DI ARRIVO</b>
La Fornitura dei pasti o del contributo per l'acquisto di alimentari: Indicatore: fornitura del pasto in mensa per tutti gli ospiti del centro collettivo, contributi a tutte le persone in alloggio.	Mantenimento dell'apertura del servizio di colazione, pranzo e cena per la totalità degli ospiti per tutti i giorni dell'anno e della fornitura di contributi per l'acquisto di alimentari per gli alloggi in autonomia per tutti gli ospiti. Si terranno presenti le necessità di coloro che hanno orari non conciliabili con quelli della mensa per motivi religiosi o di lavoro con la possibilità di riscaldare il pasto. Si cercherà di rendere valorizzare sempre più il pasto come un momento strategico di relazione, che favorisca una condivisione autentica e non filtrata da setting e contesti istituzionale.

<p>Il monitoraggio della salute fisica e psichica di tutti i destinatari. È un bisogno di tutti gli ospiti l'accesso all'assistenza sanitaria di base e ai servizi di salute mentale. Per molti vi è la necessità di visite specialistiche e di eventuali screening sanitari. Attualmente viene garantito il monitoraggio e l'accesso per tutti gli ospiti all'assistenza sanitaria e l'accompagnamento di un operatore al 50% delle visite con eventuale presenza di un mediatore culturale.</p>	<p>Mantenere il monitoraggio della salute e accesso all'assistenza sanitaria per tutti gli ospiti. Accompagnare tutti gli ospiti alle visite specialistiche. Aumentare almeno al 30% gli ospiti che vengono accompagnati alle visite specialistiche con la presenza di un mediatore culturale. Allargare lo screening a coloro che non lo hanno fatto in precedenza. Continuare a garantire il contatto e il supporto di uno specialista psicologo a tutti gli ospiti che ne necessitano.</p>
<p>L'Organizzazione di eventi di animazione (sportivi, teatrali, culturali): Nell'anno 2019 sono state organizzate una partita di calcio alla settimana e sei gite. È stato possibile, inoltre, ogni giorno, usufruire delle attrezzature da palestra, tavolo da ping-pong, calcetto, TV.</p>	<p>Organizzazione di almeno due partite settimanali. Organizzazione di almeno 10 gite. Mantenimento della partecipazione come spettatori ad eventi sportivi. Migliorare l'attrezzatura da palestra e mantenere la possibilità di utilizzo per tutto l'anno. Organizzazione di almeno 4 serate di partecipazione a spettacoli. Organizzazione di almeno 2 visite a mostre.</p>
<p>L'alfabetizzazione e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2): Nel 2019 è stata fatta l'iscrizione ai corsi delle scuole esterne per 20 ospiti e portare avanti una scuola interna maggiormente dedicata alle persone analfabete e ai soggetti con maggiori difficoltà (18 persone.)</p>	<p>Aumentare l'iscrizione ai Centri per l'Istruzione degli Adulti a 30 ospiti. Organizzazione di almeno 3 corsi adeguati ai livelli di scolarizzazione delle persone. Per almeno 30 ospiti. Aumentare ad almeno 10 il numero degli ospiti seguiti attraverso un sostegno individuale nell'apprendimento della lingua. Mantenere il numero di iscrizioni a corsi esterni organizzati da altre iscrizioni per una decina di ospiti. Organizzare dei minicorsi individuali per il conseguimento della patente B.</p>
<p>Accompagnamento alla regolarizzazione amministrativa (permesso di soggiorno, codice fiscale, tessera sanitaria) e alla regolarizzazione giuridica in commissione o all'udienza in Tribunale. Circa 30 persone hanno usufruito nel 2019 di accompagnamenti in questura, commissione, Agenzia delle Entrate e Poste Italiane.</p>	<p>Continuare a garantire l'accompagnamento legato e per le formalità burocratiche per la totalità degli ospiti.</p>
<p>Organizzare momenti culturali e di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e al territorio locale : indicatore attuale 4 all'anno.</p>	<p>Organizzare almeno 5 incontri pubblici tra convegni, gruppi di scambio, tavole rotonde, e formazioni, incontri con gruppi.</p>

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>
1. Servizio mensa	L'operatore in servizio civile servirà il pasto insieme agli operatori e ai volontari. La sua presenza durante il servizio di mensa sarà importante per creare scambi e confronto sulle abitudini culturali e favorirà la convivialità. Contribuirà all'osservazione degli ospiti per poi confrontarsi con gli operatori sugli aspetti osservati. Laddove inoltre la Fondazione Auxilium predisponga, nei casi di emergenze (sbarchi etc.), dei servizi supplementari o si appoggi ad altri propri servizi di mensa il giovane in servizio civile potrebbe supportare gli operatori nell'accompagnare gli ospiti nelle strutture predisposte e/o presenziare e aiutare nel servizio stesso.
3. Colazione	Servirà le colazioni e comincerà a radunare le persone per l'avvio delle lezioni scolastiche o per organizzare gli accompagnamenti
4. Accoglienza presso il centro collettivo Gagliardo	Insieme ad operatori e volontari si occuperà della preparazione del kit d'ingresso (lenzuola, federe, generi di igiene e di vestiario), della raccolta e della distribuzione delle lenzuola.
5. Accoglienza abitativa presso gli alloggi	L'operatore in servizio civile, insieme ad un operatore, potrebbe fare visita saltuariamente ad alcuni ospiti, conosciuti nell'accoglienza presso il centro collettivo, che si apprestano a vivere questo ulteriore livello di autonomia presso gli alloggi, per

	<p>creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione. Questo sarà un modo per dare continuità alla relazione costruita e curata durante il primo periodo di progetto degli ospiti.</p>
7. Assistenza legale	<p>Parteciperà a questa attività in termini di supporto agli ospiti. Aiuterà l'ospite a comprendere meglio i meccanismi burocratici ed a mediare nel rapporto con gli uffici. Cercherà inoltre di fornirgli gli strumenti adeguati per aiutarlo a rendersi sempre più autonomo.</p>
8. Accompagnamenti	<p>L'operatore in servizio civile accompagnerà gli ospiti, in particolare agli appuntamenti medici e agli uffici per il disbrigo di pratiche varie nell'ambito della cittadinanza. Aiuterà l'ospite a vivere serenamente questi momenti orientandolo e raccogliendo eventuali problematiche da riportare agli operatori. Cercherà inoltre di fornirgli gli strumenti adeguati per rendersi sempre più autonomo.</p>
9. Animazione	<p>Il giovane in servizio civile parteciperà a tutte le attività di progettazione, realizzazione, valutazione delle attività. Collaborerà, in base alla propria esperienza, interessi e capacità, all'organizzazione degli eventi dando spunti sia sulle modalità già avviate sia, eventualmente, suggerendone di nuovi.</p> <p>Sarà presente ad alcuni momenti quotidiani di svago ed incontro nel centro, anche con la semplice presenza negli spazi della socializzazione, ad esempio il salone comune. Avrà un ruolo di osservazione, di ascolto e di animazione. Cercherà di creare un clima di partecipazione.</p>
10. Eventi tematici	<p>Parteciperà agli eventi tematici e alla loro organizzazione. Avrà in particolare il ruolo di diffondere l'evento all'interno della comunità locale, di preparare e animare le attività e incentivare l'incontro tra persone straniere e ospiti.</p>
11. Attività esterne di socializzazione	<p>Parteciperà nell'organizzare e realizzare la partecipazione a eventi del territorio quali mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche, eventi sportivi. Si occuperà in particolar modo di raccogliere le proposte provenienti dal territorio.</p>
12 Attività sportive	<p>Parteciperà insieme ad operatori e volontari all'organizzazione e gestione degli eventi sportivi, accompagnando gli ospiti e sostenendo la valenza di integrazione e incontro anche di questi eventi.</p>
15 Apprendimento della lingua italiana	<p>Programmerà insieme a operatori e volontari la realizzazione dei percorsi individualizzati e raccoglierà le proposte provenienti dal territorio per la partecipazione degli ospiti.</p> <p>Durante le lezioni dei corsi di insegnamento della lingua italiana supporterà gli ospiti nell'apprendimento, in particolare aiutando le persone particolarmente in difficoltà a svolgere gli esercizi assegnati dall'insegnante. Se ne ha le facoltà potrà condurre direttamente le lezioni. Favorirà un clima sereno e di partecipazione, e sosterrà le persone nel racconto delle realtà del proprio paese facendo attenzione a particolari difficoltà e riferendole agli operatori.</p> <p>In generale avrà cura di predisporre il setting e i materiali necessari. Accompagnerà l'ospite ai centri scolastici (pubblici o di associazioni) e lo aiuterà, se necessario, alla compilazione dei moduli, indirizzandolo alla scelta del corso adeguato al livello di conoscenza della lingua.</p>
16 Sensibilizzazione	<p>Il giovane in servizio civile parteciperà alla progettazione, realizzazione, valutazione delle attività di sensibilizzazione. Collaborerà all'organizzazione degli incontri sia rispetto al contatto con i gruppi (collegandosi anche a quelli di sua conoscenza) che sulle modalità di svolgimento a seconda della tipologia dei gruppi.</p> <p>In base alle attività preparate, si occuperà di predisporre il setting e preparare i materiali necessari; curerà l'evento accogliendo i gruppi, facendo da ponte tra questi e gli ospiti della struttura, e partecipando attivamente in termini di testimonianza della propria esperienza di servizio.</p>

## **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
177399	GAGLIARDO	GENOVA	VIA LAZZARO GAGLIARDO, 2	16126

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione ai corsi di formazione generale a carattere residenziale.

Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica anche con momenti residenziali svolti nella medesima sede della formazione generale.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nelle attività del progetto che prevedono specificatamente uno svolgimento residenziale (ad esempio bivacchi, vacanze), le cui date e luoghi verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento per le necessarie autorizzazioni.

Flessibilità oraria, svolgimento di attività previste nel progetto anche alla domenica e durante le festività.

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3\\_s2ew\\_preview.mostra\\_pagina?id\\_pagina=718&id\\_sessione=94&pwd\\_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS](https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

Alcune sessioni si terranno nella sede di realizzazione del progetto (Cod. 177399 Via L. Gagliardo 2, Genova) e presso altre sedi accreditate per il servizio civile universale inclusa la sede principale della Caritas:

- Sede Caritas Centrale- Via di Canneto il Lungo 21/1a – Genova
- Fondazione Auxilium Monastero - Cod. 177400 - Sal Nuova N.S. del Monte 2, Genova
- Fondazione Auxilium Gagliardo - Cod. 177399 - Via Gagliardo 2, Genova
- Fondazione Auxilium Casa Nostra - Cod. 177398 - Via P. Semeria 54, Genova
- Fondazione Auxilium Casa della Giovane - Cod. 177397 - Piazza di Santa Sabina 4, Genova
- Centro Sociale La Staffetta, cod. 177402 - Vico delle Marinelle 6/r, Genova

72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Fragilità urbane. Percorsi di inclusione-Genova

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6